

COMUNE DI BAGNACAVALLO

Provincia di Ravenna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno

2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MONTI FERRUCCIO

DOTT. ZAMAGNA GIANLUCA

DOTT.SSA IOTTI PATRIZIA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	16
Fondo Pluriennale vincolato	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondi spese e rischi futuri	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	34
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	35
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	35
CONTO ECONOMICO.....	35
STATO PATRIMONIALE.....	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	38
CONCLUSIONI	39

Comune di Bagnacavallo

Organo di revisione

Verbale n. 39 del 03/04/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

premesso

che la presente Relazione, il parere ed il verbale, sono stati redatti nel corso di una situazione straordinaria di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e pertanto ogni voce dei residui e del Rendiconto è stata controllata e supportata da check-list e carte di lavoro conservate presso lo Studio del Presidente del Collegio con la collaborazione telefonica e via e-mail del Responsabile dell'Ente e dei suoi collaboratori. Per quanto eventualmente non oggetto di attestazione nel presente parere, il Collegio si riserva di procedere a controlli successivi presso gli Uffici dell'Ente, una volta cessata l'emergenza.

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Bagnacavallo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

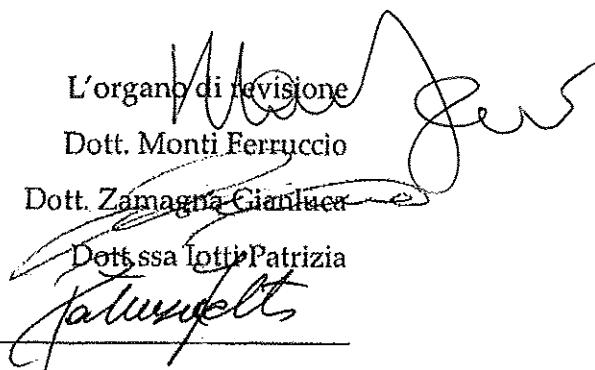
Bagnacavallo, il 03/04/2020

L'organo di revisione

Dott. Monti Ferruccio

Dott. Zamagna Gianluca

Dott.ssa Iotti Patrizia



INTRODUZIONE

I sottoscritti Monti Ferruccio, Zamagna Gianluca, Iotti Patrizia, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 23/04/2018;

♦ ricevuta in data 26/03/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con delibera di Giunta comunale n. 33 del 25/02/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il

bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione dei comuni in condizione di deficitarietà strutturale per il triennio 2019 – 2021 (D.M del 28/12/2018);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa con la quale si riscontra che non sono in essere contratti relativi a strumenti derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulla sussistenza di passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio comunale n. 69 del 27/06/1996 in relazione al quale il dott. Garelli informa che è in corso di predisposizione il nuovo regolamento di contabilità.

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente partecipa ad un'Unione denominata "UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA" partecipata inoltre dal comune di Alfonsine, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. ==
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. ==
di cui variazioni altri responsabili se previsto ai sensi di legge	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali agli atti e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate. Tale verifica non è completa in quanto non tutte le società partecipate hanno ancora riscontrato le rispettive posizioni entro i termini richiesti;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera di Consiglio Comunale n. 52 in data 30/07/2019;
- che l'ente nel corso dell'esercizio 2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 08/04/2019 ha provveduto, ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000, al riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 211/2018 del 27/11/2018 del tribunale di Ravenna che ha riconosciuto dovuti il compenso per lavoro straordinario durante le elezioni dell'incaricato di P.O. Responsabile del Servizio elettorale addebitando inoltre al Comune il 50% delle spese per un totale di € 2.229,44;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale n. 28 del 18/02/2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.953 reversali e n. 4.634 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato il ricorso all'anticipazione di tesoreria (i limiti sono previsti dall'articolo 222 del TUEL);
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2018 risultano totalmente reintegrati;
- non vi è stato il ricorso all'indebitamento (riferimenti art. 119 della Costituzione e articoli 203 e 204 del TUEL);
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Ravenna S.p.a., reso entro il 30 gennaio 2020 e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	6.096.526,74
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	6.096.526,74

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive non essendovi stata tale fattispecie.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	6.096.526,74
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2019, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2019 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi non evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, ed è la seguente:

	2017	2018	2019
Disponibilità	5.083.961,30	5.082.580,07	6.096.526,74
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	-	-	-
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	-	-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	-	-	-
Utilizzo medio dell'anticipazione	-	-	-
Utilizzo massimo dell'anticipazione	-	-	-
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	-	-	-
Entità anticipazione non restituita al 31/12	-	-	-

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 154.429,67 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	17.779.716,22
Impegni di competenza	-	16.474.505,81
SALDO		1.305.210,41
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	5.043.964,50
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	6.194.745,24
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		154.429,67

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	154.429,67
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.560.765,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		1.715.194,67

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACC. E IMP. IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			5.082.580,07
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	76.768,39	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.837.985,31	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.694.249,13	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	89.260,83	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	4.13.869,61	
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.717.374,13	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	16.467,86	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	103.1513,88	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	1.702.328,11
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1544.297,14	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.967.196,11	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1673.848,65	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	103.1513,88	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.098.504,81	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	6.105.484,41	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			12.866,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.715.194,67

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti
pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		1.702.328,11
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	16.467,86
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		1.685.860,25

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019 / 2020 / 2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	89.505,83	89.260,83
FPV di parte capitale	8.521.679,10	6.105.484,41

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2019 è la seguente:

Descrizione	Importo	Fonti di finanziamento
Acquisizione di beni immobili	6.105.484,41	Risorse proprie/trasferimenti
Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	==	Risorse proprie/trasferimenti
Totale	6.105.484,41	Risorse proprie/trasferimenti

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per TARI (FCDE € 400.000)	2.739.670,35	2.520.382,23
Per trasferimenti in conto capitale dalla Regione	505.647,77	505.647,77
Per trasferimenti in conto capitale dallo Stato	423.412,61	423.412,61
Per trasferimenti in conto capitale da altri Enti Pubblici	19.099,85	19.099,85
Totale	3.687.830,58	3.468.542,46

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI		
Entrate non ricorrenti		
Tipologia	Accertamenti	
Rimborso dallo Stato per spese elettorali		19.384,60
Rimborso dalla Regione per spese elettorali		44.551,52
	Totale entrate	63.936,12
Spese non ricorrenti		
Tipologia	Impegni	
Spese elettorali		116.645,79
	Totale spese	116.645,79
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti		-52.709,67

Le entrate da oneri di urbanizzazione e sanzioni al codice della strada non presentano variazioni significative rispetto al trend storico

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 4.714.283,84, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.082.580,07
RISCOSSIONI	(+)	3.868.811,44	13.316.215,68	17.185.027,12
PAGAMENTI	(-)	2.061.945,45	14.109.135,00	16.171.080,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.096.526,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.096.526,74
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.053.774,90	4.463.500,54	7.517.275,44
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	339.402,29	2.365.370,81	2.704.773,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			89.260,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			6.105.484,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			4.714.283,84

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per in quanto non è presente tale fattispecie

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	7.365.632,26	4.559.313,23	4.714.283,84
di cui:			
a) Parte accantonata	2.774.231,73	2.004.681,68	2.809.536,37
b) Parte vincolata	3.261.502,04	1.809.625,66	1.663.120,14
c) Parte destinata a investimenti	780.180,84	8.993,68	12.866,56
e) Parte disponibile (+/-) *	549.717,65	736.012,21	228.760,77

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione. Non è presente del disavanzo di amministrazione e non vi sono debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Risultato di amministrazione		4.714.283,84
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/19 ⁽⁴⁾		2.749.536,37
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso	40.000,00	
Altri accantonamenti	20.000,00	
Totale parte accantonata (B)		2.809.536,37
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		66.299,50
Vincoli derivanti da trasferimenti		198.600,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.349.039,96
Altri vincoli		49.180,68
Totale parte vincolata (C)		1.663.120,14
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		12.866,56
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		228.760,77
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 18/02/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali al 1/01	Riscossi / Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	7.199.403,77	3.868.811,44	3.053.774,90	- 276.817,43
Residui passivi	2.678.706,11	2.061.945,45	339.402,29	- 277.358,37

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
saldo gestione di competenza	(+ o -) 154.429,67
SALDO GESTIONE COMPETENZA	154.429,67
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	67.988,28
Minori residui attivi riaccertati (-)	344.805,71
Minori residui passivi riaccertati (+)	277.358,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	540,94
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	154.429,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	540,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.560.765,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.998.548,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	(A) 4.714.283,84

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/19, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	69.780,85	74.173,50
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	6.987,54	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	76.768,39	74.173,50

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2019

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	4.078.091,80	4.169.712,78
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	889.104,31	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	4.967.196,11	4.169.712,78

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2019

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

		FCDE
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	1.968.213,82
Utilizzo Fondo crediti esubero del FCDE (di cui 730.049,08 per crediti stralciati)	-	730.049,08
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	1.511.371,63
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		2.749.536,37

Fondi spese e rischi futuri

Non esiste la fattispecie, ad eccezione di quelle indicate nei punti successivi.

In merito il Collegio ha preso atto dell'attestazione rilasciata dal Segretario Comunale di insussistenza di debiti fuori bilancio e di spese effettuate senza essere impegnate.

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 40.000,00 (di cui euro 20.000,00 per fondo contenzioso bollettazione utenze ed euro 20.000,00 per fondo contenzioso gestione immobiliare patrimonio comunale) determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri o potenziali mancate entrate di poste iscritte in bilancio.

In merito il Collegio prende atto della relazione e dell'attestazione del Segretario Comunale che elenca i conteziosi legali in essere e dichiara l'insussistenza di situazioni di rischio circa l'emersione di sopravvenienze passive derivanti da risarcimento danni a carico del Comune, fatta eccezione per alcune vertenze dal medesimo segnalate e motivate nel grado di rischio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non vi è la necessità di accantonare risorse per perdite delle aziende speciali e istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto non esiste la fattispecie.

Non vi è la necessità di accantonare risorse a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO	IMPORTO
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	10.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	10.000,00

Altri fondi e accantonamenti

Non sono previsti altri accantonamenti non essendovi le fattispecie di rischio (passività potenziali).

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018, in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.715.194,67
- W2 (equilibrio di bilancio): € 66.832,16
- W3 (equilibrio complessivo): € 26.832,16

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2019
Recupero evasione ICI/IMU	860.119,00	125.916,38	14,64%	734.202,62	640.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione ICI/IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	610.441,43	
Residui riscossi nel 2019	39.207,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-) (di cui 91.457,47 stralciati)	- 91.457,47	
Residui al 31/12/2019	479.776,76	78,60%
Residui della competenza	734.202,62	
Residui totali	1.213.979,38	
FCDE al 31/12/2019	1.119.776,76	92,24%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 28.000,00 rispetto a quelle accertate nell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	64.925,68	
Residui riscossi nel 2019	129.037,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	64.112,11	
Residui al 31/12/2019	-	0,00%
Residui della competenza	58.933,48	
Residui totali	58.933,48	
FCDE al 31/12/2019	-	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 572,20 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.347,00	
Residui riscossi nel 2019	1.072,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	552,00	
Residui al 31/12/2019	826,67	61,37%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	826,67	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

Somme rimaste a residuo per attività di accertamento:

TASI € 28.945,94

FCDE al 31/12/2019 € 16.061,00

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 58.587,64 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.439.616,67	
Residui riscossi nel 2019	786.736,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-) di cui stralciati 217.593,45	-112.769,94	
Residui al 31/12/2019	540.110,42	37,52%
Residui della competenza	987.255,34	
Residui totali	1.527.365,76	
FCDE al 31/12/2019	883.474,55	57,8%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	249.920,11	324.822,91	193.474,10
Riscossione	221.514,99	286.401,55	176.442,10

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la

seguinte:

Anno	importo	% x spesa corr.
2017	0,00	0,00%
2018	0,00	0,00%
2019	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	38.421,36	
Residui riscossi nel 2019	38.421,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	-	0,00%
Residui della competenza	17.032,00	
Residui totali	17.032,00	
FCDE al 31/12/2019	-	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	245.013,57	230.000,00	280.000,00
riscossione	98.549,94	110.893,20	126.964,54
%riscossione	40,22%	48,21%	45,34%
FCDE	86.000,00	60.000,00	120.000,00
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	245.013,57	230.000,00	280.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	86.000,00	60.000,00	120.000,00
Altre spese	8.922,40	29.592,77	23.453,00
entrata netta	150.091,17	140.407,23	136.547,00
A) - Art. 2018 c.strada 12,50% - limite	18.761,40	17.550,90	17.068,38
B) - Art. 2018 c.strada 12,50% - limite	18.761,40	17.550,90	17.068,38
C) - Art. 2018 c.strada 25% - limite	37.522,79	35.101,81	34.136,75
A) - Art. 2018 c.strada 12,50% - cons.	42.207,93	50.000,00	28.008,76
B) - Art. 2018 c.strada 12,50% - cons.	33.836,63	115.139,04	41.566,50
C) - Art. 2018 c.strada 25% - cons.	364.332,05	87.995,35	38.912,06

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	677.945,04	
Residui riscossi nel 2019	100.767,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-) di cui euro 314.437,72 stralciati	-305.064,04	
Residui al 31/12/2019	272.113,09	40,14%
Residui della competenza	153.035,46	
Residui totali	425.148,55	
FCDE al 31/12/2019	353.731,20	83,20%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento con apposito accantonamento nell'avanzo di amministrazione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 3.293,89 rispetto a quelle accertate nell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	27.546,63	
Residui riscossi nel 2019	24.991,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-) di cui 1.044,26 stralciati	1.742,41	
Residui al 31/12/2019	813,15	2,95%
Residui della competenza	31.567,93	
Residui totali	32.381,08	
FCDE al 31/12/2019	4,75	0,01%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
CDC MUSEI E PINACOTECHE	44.917,00	289.524,09	-244.607,09	15,51%	4,41%
CDC SCUOLE D'ARTI E MESTIERI	26.130,00	62.125,81	-35.995,81	42,06%	37,67%
CDC LAMPADE VOTIVE	60.266,80	30.882,10	29.384,70	195,15%	212,49%
CDC ALTRI IMPIANTI	22.504,03	114.567,48	-92.063,45	19,64%	38,49%
Totali	153.817,83	497.099,48	-343.281,65	30,94%	29,51%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rrendiconto 2019	variazione
1	Redditi da lavoro dipendente	1.427.537,46	1.404.769,00	-22.768,46
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	138.998,60	138.288,72	-709,88
3	Acquisto di beni e servizi	5.206.969,88	5.355.475,06	148.505,18
4	Trasferimenti correnti	4.221.503,43	4.400.424,94	178.921,51
7	Interessi passivi	158.412,01	154.419,90	-3.992,11
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	141.490,74	120.532,51	-20.958,23
10	Altre spese correnti	140.072,25	120.339,00	-19.733,25
TOTALE		11.434.984,37	11.694.249,13	259.264,76

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato (ente soggetto al pareggio di bilancio);
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 207.683,17 (Giunta Unione n. 13 del 26/01/2017 e n. 85 del 25/05/2017)

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.635.386,77;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2018 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 così determinato:

	Media 2011/2013	Rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	2.001.667,77	1.419.999,61
Spese macroaggregato 103	10.519,67	14.000,00
Irap macroaggregato 102	115.463,00	87.745,12
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Fondo mobilità Segretario	5.386,00	
Altre spese: CO.CO.CO.	13.058,00	
Altre spese: Segretario in convenzione		54.123,10
Altre spese: Macroaggregato 09 (Comandi)		99.326,88
Totale spese di personale (A)	2.146.094,44	1.675.194,71
(-) Componenti escluse (B)	510.708,00	464.599,98
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.635.386,44	1.210.594,73

Non esiste la fattispecie relativa a "estinzione di organismi partecipati con l'obbligo di riassumere i dipendenti"

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere da ultimo con verbale n. 34 del 31/10/2019 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese (Deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 05/11/2019 ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO FABBISOGNO DI PERSONALE DEL COMUNE DI BAGNACAVALLO 2019-2021 - 5^STRALCIO DEL PIANO ASSUNZIONI. MODIFICA ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA DELL'ENTE DAL 31/12/2019".

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, ha approvato il bilancio di previsione 2019 / 2021 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 17/12/2018 ed il rendiconto 2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 18/03/2019 pertanto per l'esercizio 2019 relativamente ai vincoli in materia di contenimento delle spese si applicano le seguenti disposizioni:

- articolo 21-bis, comma 1, del D.L n. 50/2017
- articolo 1, comma 905, della legge n. 145/2018

Art. 21-bis Semplificazioni – DL n. 50/2017

1. Per l'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui: a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

2. A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Questi i vincoli preesistenti:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Art. 1, comma 905, della legge 30/12/2018 n. 145

A decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;

- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 riscontrate sul rendiconto 2019 all'articolo 2070 (beni) e 3240 (servizi) ammontano ad euro 2.634,75.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente non è soggetto alle limitazioni ai sensi dell'art. 1, comma 905 della legge 145/2018

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2019 ammonta ad euro 154.419,90 e rispetto al residuo debito al 1/1/2019, determina un tasso medio del 2,00%.

Non vi sono interessi annuali relativi a operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,04 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

DINAMICA DELLA SPESA INVESTIMENTI 2019 PER MISSIONI			
SPESA IN CONTO CAPITALE (Missioni)	Previsione iniziale 2019	Previsione assestata 2019	Rendiconto 2019
Servizi istituzionali generali e di gestione	3.953.021,88	866.851,23	444.533,48
Ordine pubblico e sicurezza	-	27.134,00	22.806,23
Istruzione e diritto allo studio	342.000,00	1.139.583,90	862.225,44
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	912.000,00	722.665,45	316.609,91
Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.705.000,00	665.778,35	305.568,62
Turismo	-	-	-
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	322.000,00	555.421,82	418.667,27
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	60.000,00	50.256,80	25.674,59

Trasporti e diritto alla mobilità	8.106.125,56	7.590.725,76	472.042,78
Soccorso civile	8.594,94	63.844,06	14.808,29
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	129.000,00	314.781,80	215.568,20
Totale per missioni investimenti	16.537.742,38	11.997.043,17	3.098.504,81

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Nel 2019 è stato acquisito un terreno per l'importo di € 1.335,00 attraverso una permuta. La normativa di riferimento per tale fattispecie è rinvenibile al comma 138 articolo 1 Legge 228 del 2012.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2017	2018	2019
	1,28%	1,26%	1,21%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	9.047.149,28	8.333.916,33	7.736.343,67
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	713.232,95	597.161,72	413.869,61
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (regolarizzazioni)		-410,94	
Totale fine anno	8.333.916,33	7.736.343,67	7.322.474,06
Nr. Abitanti al 31/12	16.781	16.719	16.640
Debito medio per abitante	496,63	462,73	440,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	169.327,25	161.832,10	154.419,90
Quota capitale	713.232,95	597.161,92	413.869,61
Totale fine anno	882.560,20	758.994,02	568.289,51

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non esiste la fattispecie

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

Non esiste la fattispecie

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera di Giunta Comunale n. 28 del 18/02/2020 corredato del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi eliminati derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 276.817,43;

residui passivi eliminati derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 277.358,37;

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2019 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui passivi non compensati da uguale eliminazione di residui attivi per € 0,00;

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	Es.prec.	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI								
Titolo I					550.826,09	688.034,48	2.980.315,90	4.219.176,47
di cui Tarsu/tari					160.257,76	379.852,66	987.255,34	1.527.365,76
di cui F.S.R o F.S.							1.305,34	1.305,34
Titolo II				9.285,60	3.254,00	23.485,59	30.667,17	66.692,36
di cui trasf. Stato								
di cui trasf. Regione						4.450,00	8.000,00	12.450,00
Titolo III		1.441,16	5.578,20	227.008,04	156.595,60	445.148,80	835.771,80	
di cui Tia								
di cui Fitti Attivi					4,75	808,40	31.567,93	32.381,08
di cui sanzioni CdS					198.238,25	73.874,84	166.535,65	438.648,74
Tot. Parte corrente		1.441,16	14.863,80	781.088,13	868.115,67	3.456.131,87	5.121.640,63	
Titolo IV	514.979,30	1.500,00	42.191,18	30.708,15	160.321,70	512.324,19	997.571,12	2.259.595,64
di cui trasf. Stato							348.473,08	348.473,08
di cui trasf. Regione	492.676,35		4.691,18	30.708,15	150.000,00	512.324,19	322.608,70	1.513.008,57
Titolo V								
Titolo VI		23.395,83						23.395,83
Tot. Parte capitale	538.375,13	1.500,00	42.191,18	30.708,15	160.321,70	512.324,19	997.571,12	2.282.991,47
Titolo VII								
Titolo IX		1.131,04		100.300,00		1.413,75	9.797,55	112.642,34
Totale Attivi	539.506,17	1.500,00	43.632,34	145.871,95	941.409,83	1.381.853,61	4.463.500,54	7.517.274,44
PASSIVI								
Titolo I				631,96	7.805,20	17.964,67	1.572.314,36	1.598.716,19
Titolo II			63.869,09	17.796,67	73.144,02	15.165,13	693.773,86	863.748,77
Titolo III								
Titolo IV							621,82	621,82
Titolo V								
Titolo VII	12.183,49	2.971,16	25.699,90	100.706,00		1.465,00	98.660,77	241.686,32
Totale Passivi	12.183,49	2.971,16	89.568,99	119.134,63	80.949,22	34.594,80	2.365.370,81	2.704.773,10

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati alla chiusura dell'esercizio

Non esiste la fattispecie al 31/12/2019. E' stata rilasciata, dai responsabili dei servizi, l'attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Ad oggi non tutti gli enti strumentali e le società' controllate hanno riscontrato la richiesta avanzata dall'amministrazione nei termini fissati.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

Società Partecipate	Data risposta	Crediti Verso il Comune di Bagnacavallo (dati Bilancio Società)	Debiti Verso il Comune di Bagnacavallo (dati Bilancio Società)	Note
Hera S.p.a. - Viale Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna	30/01/2020	==	==	Richiesta tramite Unione dei Comuni della Bassa Romagna inoltrata in data 16/01/2020. La società ha risposto che trasmetterà i dati richiesti a seguito della pubblicazione sul proprio sito interno del progetto di bilancio 2019.
S.TE.p.RA Soc. Cons. a.r.l. In liquidazione- Viale Farini 14 - 48121 Ravenna		==	==	Richiesta tramite Unione dei Comuni della Bassa Romagna inoltrata in data 16/01/2020. La società non ha risposto. Dalla contabilità dell'ente risultano debiti nei confronti della società per € 54.655,62 relativi a canone di locazione impianto fotovoltaico area Naviglio Via Bagnoli anno 2019.
Te.am. S.r.l. - Piazza dei Martiri 1. - 48022 Lugo	28/02/2020	Euro 0,00	Euro 0,00	Richiesta tramite Unione dei Comuni della Bassa Romagna inoltrata in data 16/01/2020. Ricevuta risposta di assenza crediti e debiti verso il Comune di Bagnacavallo coincidente con quanto risulta dalla contabilità dell'ente.

Scuola Arti e Mestieri Angelo Pescarini – Via Malio Monti 32 – Ravenna 48124	07/02/2020	Euro 0,00	Euro 0,00	Richiesta tramite Unione dei Comuni della Bassa Romagna inoltrata in data 16/01/2020. Ricevuta risposta di assenza crediti e debiti verso il Comune di Bagnacavallo coincidente con quanto risulta dalla contabilità dell'ente.
START ROMAGNA S.p.A – Via A. Spinelli 140 – 47521 Cesena (FC)	03/02/2020	---	---	Richiesta tramite Unione dei Comuni della Bassa Romagna inoltrata in data 16/01/2020. La società ha comunicato che trasmetterà i dati richiesti a seguito dell'approvazione del progetto di Bilancio. Dalla contabilità dell'ente non risultano crediti e debiti nei confronti della società.
ASP dei Comuni della Bassa Romagna – Via Mazzini n. 3 48012 Bagnacavallo	04/02/2020	Euro 548.082,48	Euro 27.928,17	Richiesta tramite Unione dei Comuni della Bassa Romagna inoltrata in data 16/01/2020. La società ha comunicato che i dati trasmessi sono informali non essendo ancora terminate le operazioni di chiusura del bilancio dell'esercizio 2019. Quanto comunicato corrisponde con la contabilità dell'ente. Nella contabilità dell'ente risulta inoltre un residuo passivo di € 2.000,00 per convenzione alloggi ERP via Verdi 60 anno 2019 ancora da liquidare e che l'ASP contabilizza per cassa.
ACER Ravenna	28/02/2020	Euro 2.258,30	Euro 0,00	Richiesta tramite Unione dei Comuni della Bassa Romagna inoltrata in data 16/01/2020. L'ente vanta un credito di € 2.258,30 di cui alla fattura N. 362 del 31/12/2019 per permessi cariche elettrive art. 79/80 D.Lgs. 267/2000. Nel bilancio del Comune risultava al 31/12 un residuo di € 5.945,15 in attesa di definizione.
Agenzia Mobilità Romagnola s.r.l. cons. Piazza del Popolo, 10 Cesena	13/02/2020	Euro 0,00	Euro 0,00	Richiesta tramite Unione dei Comuni della Bassa Romagna inoltrata in data 16/01/2020. Ricevuta risposta (non asseverata dall'Organo di Revisione) di assenza crediti e debiti verso il Comune di Bagnacavallo coincidente con quanto risulta dalla contabilità dell'ente. La società trasmetterà nota asseverata dall'Organo di Revisione a seguito dell'approvazione del bilancio.
LEPIDA S.p.A. - Viale Aldo Moro 64 – 40127 Bologna	31/01/2020	Euro ==	Euro ==	Richiesta tramite Unione dei Comuni della Bassa Romagna inoltrata in data 16/01/2020. La società ha comunicato che trasmetterà i dati richiesti a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione. Nella contabilità del Comune non risultano crediti e debiti nei confronti della società.
Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a. Piazza Orsi Mangelli, 10 Forlì	17/01/2020	Euro 0,00	Euro 0,00	Richiesta tramite Unione dei Comuni della Bassa Romagna inoltrata in data 16/01/2020. Ricevuta risposta di assenza di crediti e debiti verso il Comune di Bagnacavallo coincidente con quanto risulta dalla contabilità dell'ente.

Banca Popolare Etica – Via N. Tommaseo 7 35131 Padova	23/03/2020	Euro 0,00	Euro 0,00	Richiesta tramite Unione dei Comuni della Bassa Romagna inoltrata in data 16/01/2020. Ricevuta risposta di assenza crediti e debiti verso il Comune di Bagnacavallo coincidente con quanto risulta dalla contabilità dell'ente.
Delta 2000 Società Consortile a r.l. Strada Luigia,8 Ostellato (FE)	28/01/2020	Euro 0,00	Euro 0,00	Richiesta tramite Unione dei Comuni della Bassa Romagna inoltrata in data 16/01/2020. Ricevuta risposta di assenza crediti e debiti verso il Comune di Bagnacavallo. Nel bilancio del Comune di Bagnacavallo risulta un residuo attivo di € 3.244,41 per contributo per ristrutturazione eco museo frazione Villanova. Trattasi di contributi comunitari erogati attraverso Delta 2000 ancora in corso di definizione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non vi sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c.(ricostituzione del capitale sociale).

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)

- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 (C.C. n. 48 del 25/09/2017) alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con atto di Consiglio Comunale n. 84 del 23/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti, un piano di riaspetto per la loro razionalizzazione.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

- Banca Popolare Etica;
- STEPRA Soc. Cons. a.r.l. in liquidazione.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto al rendiconto 2019.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il collegio ha preso dell'attestazione del Dirigente del Settore Finanziario Responsabile che:

- 1) non si sono rese necessarie le comunicazioni di cui al comma 4 dell'articolo 7bis del D.L. 35/2013;
- 2) i Comune di Bagnacavallo ha rilevato sul sistema PCC i pagamenti 2019 delle fatture;
- 3) nessuna certificazione del credito è stata richiesta nel corso del 2019.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nell'esercizio 2019 rispetta tutti i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	CONTO ECONOMICO	2019	2018
A	Componenti positivi della gestione	€ 14.998.601,36	€ 13.147.095,74
B	Componenti negativi della gestione	€ 14.645.468,30	€ 13.044.550,82
	Risultato della gestione	€ 353.133,06	€ 102.544,92
C	Proventi ed oneri finanziari	- € 13.321,77	- € 21.281,67
	Proventi finanziari	€ 141.098,13	€ 137.130,34
	Oneri finanziari	€ 154.419,90	€ 158.412,01
D	Rettifica di valore attività finanziarie	- € 320.986,58	- € 202,80
	Rivalutazioni	€ 41.818,09	€ 51.624,67
	Svalutazioni	€ 362.804,67	€ 51.827,47
	Risultato della gestione operativa	€ 18.824,71	€ 81.060,45
E	Proventi straordinari	€ 1.096.947,49	€ 1.261.475,74
E	Oneri straordinari	€ 135.660,39	€ 398.377,91
	Risultato prima delle imposte	€ 980.111,81	€ 944.158,28
	IRAP	€ 99.348,56	98.487,05
	Risultato d'esercizio	€ 880.763,25	€ 845.671,23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 135.084,90, si riferiscono alle

seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
Romagna Acque S.p.a.	1,2779 %	55.734,00
Hera S.p.a.	0,05330 %	79.350,90

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
1.581.409,46	€ 1.601.057,06	€ 1.665.040,24

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 60.433.513,47.

Si evidenzia che nel 2018 tra le immobilizzazioni finanziarie è stato iscritto il controvalore a patrimonio netto della partecipazione del 36,891% nell'ASP dei Comuni della Bassa Romagna pari a € 17.866.580,24

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

ATTIVO	2019	2018
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	44.262,76	47.625,37
Totale immobilizzazioni materiali	56.025.411,27	54.903.432,03
Totale immobilizzazioni finanziarie	39.407.884,49	39.639.669,19
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	95.477.558,52	94.590.726,59
Totale rimanenze	-	-
Totale crediti	4.677.060,88	4.319.550,71
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
Totale disponibilità liquide	6.184.296,05	5.994.219,31
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.861.356,93	10.313.770,02
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-

TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	106.338.915,45	104.904.496,61
-------------------------------------	-----------------------	-----------------------

PASSIVO	2019	2018
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	79.858.766,26	78.887.444,58
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	60.000,00	36.467,86
TOTALE T.F.R. (C)	-	-
TOTALE DEBITI (D)	10.026.807,16	10.414.935,14
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	16.393.342,03	15.565.649,03
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	106.338.915,45	104.904.496,61

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato to portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	3.011.793,12
II	Riserve	75.966.209,89
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.899.979,72
b	da capitale	-
c	da permessi di costruire	5.205.744,65
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	49.827.471,18
e	altre riserve indisponibili	18.033.014,34
III	risultato economico dell'esercizio	880.763,25
	PATRIMONIO NETTO	79.858.766,26

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2019 e alla data del 31.12.2019, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo. In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si dovrà impegnare ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali e contributi agli investimenti.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto in misura corrispondente alla quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per finanziare spese correnti connesse all'emergenza Covid - 19.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Monti Ferruccio



Dott. Zamagna Gianluca



Dott.ssa Iotti Patrizia

